

---

## Editoriale

**Autore:** Fabio Dipalma

**Fonte:** Sophia

**Il presente fascicolo di «Sophia», numero 1/2013, si caratterizza innanzitutto per il peculiare taglio conferito alla rubrica Saggi, in ragione delle particolari circostanze nelle quali hanno preso forma i contributi che compongono la rubrica: si tratta, infatti, di alcuni degli interventi tenuti in occasione di un Seminario di studisvoltosi il 16 e 17 dicembre 2011 presso l'Università di Trento, città nella quale Chiara Lubich è nata e ha cominciato a dar corpo ad un carisma dalla diffusione planetaria.**

Il Seminario, promosso dall'Area di Scienze Sociali dell'Istituto Universitario Sophia in concomitanza con l'istituzione della Cattedra di Fondamenti di Scienze Sociali, recava il titolo "Chiara Lubich e la sua eredità per le scienze sociali. Stimoli sociologici trentini". L'*Introduzione*, a firma di B. Callebaut e M.L. Paglione, costituisce la più opportuna chiave di lettura, panoramica e prospettiva al contempo, dei singoli contributi e del "filo d'oro" al quale si sono ispirati nel loro insieme, consentendo così un accesso ponderato all'intero corpo dei saggi qui riprodotti. Ad essa, pertanto, si rimanda.

La rubrica *Laboratorio* ospita la sintesi dei lavori con i quali due studenti dello IUS hanno conseguito la Laurea Magistrale in "Fondamenti e prospettive di una cultura dell'unità". In entrambi i casi si tratta di studi afferenti al dialogo tra teologia e scienze umane: il primo, di J. Mališa, in relazione alla pedagogia, dal punto di vista delle implicazioni educative contenute nella professione trinitaria della fede cristiana; il secondo, di S. Zatloukal, in riferimento alla "questione femminile" nel pensiero di Edith Stein, esplicitamente radicato nella visione antropologica che

emerge dalle Scritture.

Nella rubrica *Forum* trovano posto gli interventi, a carattere interdisciplinare, proposti all'interno di un dibattito che, il 26 ottobre 2012, ha visto protagonisti il filosofo A. Fabris, il teologo R. Repole e l'economista G. Argiolas, intorno al tema *Quale Chiesa? quale socialità?* Occasione del dialogo, la presentazione dell' "opera prima" del teologo A. Clemenzia, docente di ecclesiologia e pneumatologia presso lo IUS, dal titolo *Nella Trinità come Chiesa. In dialogo con Heribert Mühlen*, che ha consentito una sosta intorno a tipiche categorie teologico-filosofiche, quali quella di "noità", "persona", "relazione"; come intorno a questioni topiche per la scienza economica, e in particolare manageriale, affrontate sotto il profilo individuale, istituzionale e globale.

In chiusura, per la rubrica *Recensione*, P. Coda si sofferma, in ideale continuità con gli interventi del Seminario di studi tenutosi a Trento, su un recente volume del sociologo P. Donati, dal titolo *La matrice teologica della società*, particolarmente pregevole per l'esplicita tematizzazione della complessa fecondità del dialogo tra sociologia e teologia in quanto scienze, nel quadro del più originario dialogo tra società civile e religione cristiana.